



# **COMUNE DI CAMISANO VICENTINO**

**Provincia di Vicenza**

## **COMUNE DI CAMISANO VICENTINO**

### **REGOLAMENTO PER IL SOSTEGNO ECONOMICO A PERSONE E FAMIGLIE IN SITUAZIONE DI BISOGNO**



# COMUNE DI CAMISANO VICENTINO

Provincia di Vicenza

## CAPO I – DISPOSIZIONI GENERALI

### Art. 1 – Oggetto del Regolamento

1. Il presente Regolamento disciplina gli interventi di sostegno economico a favore delle persone singole e delle famiglie.
2. Rimangono esclusi da tale disciplina i contributi e gli interventi la cui erogazione o istruttoria è effettuata dal Comune in forza di specifiche disposizioni di legge o altre norme regolamentari.

### Art. 2 – Finalità

1. Il servizio di Sostegno Economico è finalizzato alla prevenzione del disagio e della marginalità sociale, a contrastare la povertà e l'emarginazione sociale attraverso percorsi personalizzati, condivisi con i destinatari degli interventi, finalizzati alla prevenzione, al superamento o alla riduzione dello stato di disagio socio-economico e laddove l'insufficienza del reddito determini il mancato soddisfacimento dei bisogni primari (nutrizione, vestiario, ecc.).
2. Con gli interventi di sostegno economico si mira a garantire a persone ed a famiglie in stato di bisogno i mezzi sufficienti per soddisfare le loro esigenze primarie, contrastando l'esclusione sociale ed offrendo l'opportunità di raggiungere l'autonomia di vita anche alle persone economicamente più deboli, stimolando l'autosufficienza per evitare il cronicizzarsi della dipendenza assistenziale e migliorando il benessere della persona.
3. L'adozione dell'intervento economico nell'ambito di un "progetto" definito consensualmente tra il Servizio Sociale e il cittadino dovrà altresì caratterizzare ogni intervento ed azione posta in essere, in vista del superamento della situazione di bisogno e di dipendenza.
4. Nello sviluppo dei progetti individualizzati dovranno sempre essere sollecitate ed acquisite, per quanto possibile, la responsabilità e la capacità anche residue di promuovere la propria autonomia da parte della persona o della famiglia interessate.
5. Il presente Regolamento considera, ai fini della quantificazione degli interventi, il più articolato sistema delle prestazioni economiche erogate ad altri Enti pubblici e privati a favore dei singoli e delle famiglie, in un'ottica di sussidiarietà e di lavoro di rete.

## CAPO II – CONTRIBUTI ECONOMICI

### Art. 3 – Destinatari

1. Sono destinatari potenziali degli interventi di cui al presente Regolamento le persone e i nuclei familiari residenti nel territorio comunale, che si trovino in uno stato di disagio socio-economico.
2. Il sostegno economico, entro i limiti delle disponibilità finanziarie, secondo quanto previsto dal presente regolamento e secondo i principi di trasparenza e proporzionalità, è finalizzato a sostenere le seguenti categorie di soggetti:
  - a. persone in disagio socio-economico per le quali si rendono necessari interventi di tutela anche attraverso il ricorso alle figure del tutore, curatore o amministratore di sostegno;
  - b. nuclei familiari in situazione di disagio economico con minori, per i quali sono attivi progetti personalizzati finalizzati al sostegno o all'integrazione delle funzioni genitoriali;
  - c. anziani soli e coppie di anziani soli in disagio socio-economico di età superiore a 65 anni;



# COMUNE DI CAMISANO VICENTINO

Provincia di Vicenza

- d. persone adulte in disagio socio-economico, senza riferimenti parentali utili, prive di capacità lavorativa, ai sensi della legislazione vigente, o in condizioni di temporanea incapacità lavorativa certificata dai servizi sanitari.

## Art. 4 – Requisiti per l'accesso

1. I requisiti di accesso sono i seguenti:
  - a. residenza nel Comune di Camisano Vicentino;
  - b. per i cittadini stranieri non appartenenti all'Unione Europea, il possesso di un titolo di soggiorno in corso di validità;
  - c. reddito inferiore al minimo vitale annuale del nucleo familiare (Allegato n. 1 al presente Regolamento).

## Art. 5 – Motivi di esclusione

1. Costituiscono motivi di esclusione:
  - a) reddito superiore al minimo vitale, come definito alla lett. c) del precedente art. 3;
  - b) titolarità di diritti di proprietà, superficie, usufrutto, su beni immobili ad eccezione dell'abitazione (compresa una sola pertinenza) in cui risiede il nucleo familiare richiedente, purchè ricompresa in una delle seguenti categorie catastali: A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7;
  - c) possesso dei seguenti beni mobili registrati:
    - uno o più autoveicoli di potenza massima superiore a 50 kW immatricolati nei 36 mesi precedenti la richiesta di intervento;
    - uno o più motocicli di cilindrata pari o superiore a 500 cc ( o di potenza equivalente) immatricolati nei 36 mesi precedenti la richiesta di intervento;
    - camper e unità mobili, ad eccezione di quelli adibiti ad uso abitativo;
    - uno o più natanti o barche da diporto.
  - d) manifesta incongruenza fra quanto dichiarato ed il tenore di vita mantenuto dal richiedente;
  - e) mancata presentazione alle verifiche periodiche;
  - f) mancata adesione e mancata collaborazione nell'attuazione del progetto personalizzato e/o inosservanza degli impegni presi (ricerca attiva di occupazione, cura nei confronti dei congiunti, servizio di volontariato alla comunità locale, ecc.);
  - g) disponibilità di patrimonio mobiliare superiore ad euro 1.000,00;
  - h) mancata attivazione nel reperimento di risorse nell'ambito familiare allargato (familiari tenuti agli alimenti ex art. 433 del C.C.).

## Art. 6 – Accesso agli interventi

1. La domanda per accedere agli interventi di sostegno economico va presentata ai Servizi Sociali, utilizzando l'apposito modulo di cui all'Allegato n. 3 al presente Regolamento, i quali forniscono, attraverso il proprio personale, ogni informazione necessaria e l'assistenza nella compilazione e nel perfezionamento della documentazione da produrre.
2. Nell'istanza deve essere riportata con completezza e veridicità la situazione economica del richiedente e del suo nucleo familiare con l'indicazione delle persone tenute agli alimenti ai sensi dell'art. 433 C.C., nonché lo stile di vita adottato (utilizzo elettrodomestici, possesso numero televisori, cellulari, computer, ecc.).
3. L'Assistente Sociale, nell'ambito del progetto personalizzato di cui all'art. 8 del presente regolamento, condiviso con il richiedente, propone l'intervento.



# COMUNE DI CAMISANO VICENTINO

Provincia di Vicenza

4. I contributi di cui al presente regolamento si intendono assegnati al nucleo familiare, quindi le eventuali istanze presentate dal singolo componente, al di là del destinatario effettivo dell'intervento, sono comunque ricondotte nella valutazione della situazione economica familiare.
5. L'intervento economico può essere erogato con periodicità mensile o in forma straordinaria.
6. Il cittadino ammesso alla prestazione in via continuativa, qualora mutino sostanzialmente la composizione del nucleo familiare e/o le condizioni economiche, è tenuto a darne comunicazione al Comune entro un mese dal fatto modificativo.

## **Art. 7 – Parametri valutativi di gravità**

1. L'Assistente Sociale, nella proposta di intervento economico nell'ambito del procedimento, valuta in base ai parametri di cui all'allegato n. 2 al presente Regolamento. Tali parametri potranno essere aggiornati periodicamente con apposito provvedimento della Giunta Comunale.
2. I contributi economici sono stabiliti in base alle disponibilità di bilancio.

## **Art. 8 – Istruttoria e progetto personalizzato**

1. L'assistente sociale competente provvede all'istruttoria della domanda, analizzando la documentazione prodotta e/o acquisita d'ufficio. Proceede a tutte le verifiche e tutti gli approfondimenti ritenuti opportuni ed elabora la proposta motivata di sostegno economico ovvero l'eventuale diniego.
2. La proposta di contributo economico viene formulata sulla base di un progetto personalizzato, condiviso con il richiedente e dallo stesso sottoscritto, per il periodo strettamente necessario a risolvere la situazione che ha determinato la presa in carico e comunque con durata non superiore a mesi 6, al fine di consentire una verifica periodica di sussistenza o meno delle condizioni di bisogno.
3. Il progetto personalizzato deve esplicitare:
  - a) la situazione di bisogno;
  - b) la definizione degli obiettivi e la finalizzazione dell'intervento;
  - c) la durata dell'intervento;
  - d) l'ammontare della somma e la modalità di erogazione;
  - e) la cadenza, i criteri e la modalità di verifica.
4. Il progetto deve contenere la precisazione che il contributo richiesto verrà erogato solo a seguito dell'adozione del provvedimento finale a firma del Responsabile di Area.
5. Alla scadenza del termine indicato, l'Assistente Sociale, al persistere delle condizioni che hanno determinato la concessione del contributo e valutato il grado di adesione del richiedente al progetto personalizzato, può presentare un'ulteriore proposta aggiornata, specificando il percorso effettivamente svolto dal richiedente.

## **CAPO III – DISPOSIZIONI FINALI**

### **Art. 9 – Conclusione del procedimento e modalità di erogazione del contributo**



# COMUNE DI CAMISANO VICENTINO

Provincia di Vicenza

I termini di conclusione del procedimento amministrativo sono fissati in quarantacinque giorni.

Del provvedimento viene data comunicazione formale al richiedente ai sensi della vigente normativa in materia di procedimenti amministrativi. Nel provvedimento deve essere richiamato il progetto personalizzato ed ogni indicazione utile a definire l'intervento previsto ovvero le motivazioni del diniego all'intervento richiesto.

L'erogazione avverrà di norma tramite Tesoreria Comunale. Nel caso venisse ritenuto necessario ed opportuno, potrà essere disposta l'erogazione dei contributi "pronto cassa", compatibilmente con la disponibilità esistente.

I contributi erogati potranno altresì essere destinati al pagamento diretto di specifiche spese a favore del beneficiario, come ad esempio bollette insolute, canoni d'affitto, rette d'asilo, spese mediche, ecc., anche a mezzo dei soggetti indicati dal progetto d'assistenza concordato con il richiedente (chi ne cura l'assistenza e gli interessi, parenti, amministratore di sostegno, volontari).

## **Art. 10 – Istanze di riesame e ricorsi**

Entro il termine di trenta giorni dalla comunicazione agli interessi del provvedimento, è ammessa istanza di revisione all'organo che lo ha adottato, che si pronuncia entro il termine di trenta giorni dalla presentazione della stessa, assunte idonee informazioni.

L'interessato ha, comunque, facoltà di presentare ricorso giurisdizionale ai sensi e nei termini di legge.

## **Art. 11 – Verifiche e controlli**

Potranno essere effettuate verifiche sulla situazione socio-economica del nucleo familiare. Sulle dichiarazioni di cui ai precedenti art.4 e 5 potranno essere esercitate altresì verifiche avvalendosi delle informazioni in proprio possesso e di quelle di altri enti dell'Amministrazione Pubblica.

Controlli specifici verranno inoltre effettuati in tutti i casi in cui sorgeranno fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive presentate.

## **Art. 12 – Azioni di rivalsa e sanzioni per contributi percepiti indebitamente**

In caso di non coincidenza tra quanto dichiarato e quanto accertato, il Comune contatterà il beneficiario dell'intervento economico per ottenere chiarimenti e/o idonea documentazione atta a dimostrare la completezza e la veridicità dei dati forniti, anche al fine della correzione di errori materiali o di modesta entità.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione o persista l'incompletezza della stessa, il Comune provvederà a dichiarare la decadenza del beneficio, con effetti a decorrere dalla data della sua attribuzione. Provvederà, altresì, al recupero degli arretrati, oltre agli interessi di legge, maggiorati delle eventuali altre spese.

Il Comune, nei casi di dichiarazioni che possono presentare i caratteri di uno degli illeciti richiamati dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/00, denuncerà il fatto all'Autorità Giudiziaria.

## **Art. 13 – Pubblicità e trasparenza**

I contributi erogati sono soggetti alle normative previste in materia di trasparenza e pubblicità (pubblicazione sul sito internet comunale secondo quanto previsto dall'art.12 L.241/90, dal DPR 118/2000 Regolamento recante norme per la semplificazione del procedimento per la



# COMUNE DI CAMISANO VICENTINO

Provincia di Vicenza

disciplina degli albi dei beneficiari di provvidenze di natura economica e D.Lgs 33/2013 sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni), nel rispetto delle norme e direttive in materia di diritto alla riservatezza (privacy).

## **Art. 14 – Abrogazioni**

Il presente Regolamento abroga ogni altra disposizione comunale, o sue parti, nella materia oggetto del presente regolamento.



# COMUNE DI CAMISANO VICENTINO

Provincia di Vicenza

Allegato n. 1 alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. XX del 27/10/2014

## MINIMO VITALE ANNO IN CORSO

(art.4 del Regolamento per il sostegno economico a persone e famiglie in situazione di bisogno)

NUCLEO	QUOTA BASE Euro	MINIMO VITALE Euro
1	€ 501,38	€ 601,66
2	€ 501,38	€ 852,35
3	€ 501,38	€ 952,62
4	€ 501,38	€ 1.052,90
5	€ 501,38	€ 1.153,17
6	€ 501,38	€ 1.253,45
7	€ 501,38	€ 1.353,73
8	€ 501,38	€ 1.454,00
9	€ 501,38	€ 1.554,28
10	€ 501,38	€ 1.654,55

**Quota base in vigore anno 2014 (minima INPS) = Euro 501,38**

120% = Euro 601,66 (per persona sola)

70% = Euro 350,97 (secondo componente)

20% = Euro 100,28 (dal 3° componente in poi)

150% = Euro 752,07 (handicap per ogni componente)



# COMUNE DI CAMISANO VICENTINO

Provincia di Vicenza

Allegato n. 2 alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. XX del 27/10/2014

## PARAMETRI VALUTATIVI DI GRAVITA' PER CONTRIBUTI ECONOMICI

(art.7 del Regolamento per il sostegno economico a persone e famiglie in situazione di bisogno)

<b>CONDIZIONI SOGGETTIVE</b>	
1	<b>Tutela sancita da decreto giudiziario</b> Trattasi di casistica che comprende i soggetti minori o adulti o anziani sottoposti a decreto dell'autorità giudiziaria a loro tutela (nomina di un tutore, un curatore, un amministratore di sostegno o affidamento del minore ai Servizi Sociali).
2	<b>Soggetto fragile</b> - nucleo familiare con presenza di minori di anni 16; - anziani con ridotta autonomia; - disabili L.104/92+gravità.
3	<b>Disgregazione familiare e/o esclusione e marginalità sociale</b> La disgregazione familiare è la particolare condizione di sofferenza determinata da relazioni familiari gravemente conflittuali e da fratture relazionali tali da comportare separazioni o allontanamenti dal nucleo di appartenenza. L'esclusione e marginalità sociale rappresentano la grave condizione esistenziale della persona che perde l'appartenenza al sistema sociale e alla comunità di riferimento per la concomitanza di fattori soggettivi e oggettivi quali ad esempio: solitudine e isolamento, mancanza di comunicazione interpersonale, deprivazione culturale, patologie psico-fisiche, comportamenti devianti, impossibilità o incapacità di partecipazione sociale e di accesso alle istituzioni e ai benefici del sistema economico-sociale e culturale.
4	<b>Multiproblematicità</b> E' la concomitanza di due o più disturbi psicofisici o sociali tali da compromettere il benessere dell'individuo o della famiglia. Tale condizione può comportare l'intervento di più servizi socio-sanitari pubblici, privati o del terzo settore.
5	<b>Incapacità lavorativa certificata o motivata</b> Soggetti che, per condizione sanitaria definitiva o temporanea, non sono in grado di svolgere alcuna attività lavorativa. Questa viene avvalorata: <ul style="list-style-type: none"><li>▪ da certificazione di totale inabilità lavorativa, decisa dalla competente Commissione Medica Integrata ex L.68/99;</li><li>▪ dalla valutazione del Servizio Sociale sulla base di documentazione sanitaria e dall'anamnesi psico - sociale, spesso connessa con il fenomeno della marginalità sociale;</li><li>▪ dalla compromissione derivante da eventi traumatici improvvisi (incidenti, malattie invalidanti,...) in attesa di esito dell'accertamento medico collegiale.</li></ul>



# COMUNE DI CAMISANO VICENTINO

Provincia di Vicenza

6	<p><b>Parziale capacità lavorativa</b></p> <p>Soggetti che consentono capacità lavorative, seppur con limitazioni accertate dalla Commissione Medica Integrata ai sensi della L.68/99, risultano iscritti al Centro per l'Impiego per un collocamento mirato.</p> <p>La parziale e temporanea incapacità lavorativa può essere avvalorata anche da:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ valutazione del Servizio Sociale sulla base della documentazione sanitaria e dell'anamnesi psico-sociale;</li><li>▪ dalla compromissione derivante da eventi traumatici improvvisi ( incidenti, malattie invalidanti,...) in attesa di esito dell'accertamento medico collegiale.</li></ul>
---	---

## URGENZA SOCIALE

1	<p><b>Emergenza per la tutela dell'integrità psico-fisica</b></p> <p>Circostanza di grave rischio per l'incolumità psico-fisica del soggetto e/o del nucleo familiare per cui si rende necessario agire con immediatezza al fine di ripristinare condizioni di sicurezza. Le azioni poste in esse, con durata temporale definita al fine del superamento del solo stato di necessità, sono preliminari a successivi approfondimenti e interventi specifici, nonché alle necessarie attivazioni di risorse della rete dei servizi e degli interventi.</p>
---	--

## RETE FAMILIARE

	<p>Il grado di attivazione della rete familiare viene valutato in relazione alla possibilità di sostenere economicamente l'utente o il nucleo familiare, al fine della prestazione del cosiddetto "obbligo alimentare".</p> <p>Con rete familiare si fa riferimento ai familiari tenuti agli alimenti previsti dall'art. 433 del codice civile:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- il coniuge;</li><li>- i figli legittimi o legittimati o naturali o adottivi, e, in loro mancanza, i discendenti prossimi, anche naturali;</li><li>- i genitori e, in loro mancanza, gli ascendenti prossimi, anche naturali; gli adottanti;</li><li>- i generi e le nuore;</li><li>- il suocero e la suocera;</li><li>- i fratelli e le sorelle germani o unilaterali, con precedenza dei germani sugli unilaterali.</li></ul> <p>L'obbligo alimentare può essere richiesto esclusivamente dal soggetto interessato.</p>
1	Assenza di rete familiare o rete presente ma non attivabile
2	Rete familiare parzialmente attivabile
3	Rete familiare attiva



# COMUNE DI CAMISANO VICENTINO

Provincia di Vicenza

## RETE SOCIALE

Con rete sociale si intende l'insieme degli attori sociali che forniscono prestazioni di carattere economico all'utente o al nucleo familiare in difficoltà, collaborando al fronteggiamento del bisogno economico. Gli interventi prestati da tali soggetti del terzo settore (privato sociale, associazionismo, volontariato organizzato) vengono quantificati e rientrano nel progetto personalizzato del Servizio Sociale. Ai fini del sostegno economico si considerano anche gli aiuti resi da persone vicine all'utente (amici, vicinato, benefattori).

1 Assenza di rete sociale

2 Rete sociale parzialmente attiva

3 Rete sociale attiva

## CONDIZIONE ABITATIVA

1 Incidenza del canone di locazione / mutuo superiore al 50% del reddito disponibile

2 Incidenza del canone di locazione / mutuo superiore al 20% e fino al 50% del reddito disponibile

## ADESIONE AL PROGETTO PERSONALIZZATO

Il sostegno economico è una delle forme di aiuto che compongono il progetto personalizzato. Tale progetto individua gli obiettivi da raggiungere, le azioni e gli impegni che assumono i contraenti, i tempi di realizzazione e le verifiche.

Il progetto personalizzato è sottoscritto dall'utente e dai componenti del nucleo familiare coinvolti in azioni specifiche. La non adesione ad alcuna progettualità è uno dei fattori di esclusione all'accesso al sostegno economico. L'adesione totale o parziale al progetto determina l'attribuzione di punteggi differenziati al fine di definire la priorità di accesso ai contributi.

1 Piena condivisione al progetto sociale o impossibilità di esprimerla per limiti soggettivi

2 Parziale adesione o adesione selettiva

3 Cronicità assistenziale



# COMUNE DI CAMISANO VICENTINO

Provincia di Vicenza

Allegato n. 3 alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. XX del 27/10/2014

## Domanda di sostegno economico a persone e famiglie in situazione di bisogno

### IL/LA SOTTOSCRITTO/A

(cognome) \_\_\_\_\_ (nome) \_\_\_\_\_  
 Nato/a a \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_, residente  
 in Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, 36043 Camisano Vicentino (VI),  
 tel. \_\_\_\_\_; cell. \_\_\_\_\_

### CHIEDE

Contributo Economico ai sensi del Regolamento per il sostegno economico a persone e famiglie in situazione di disagio approvato con deliberazione di C. C. n XXXX.

**A tal fine, consapevole delle responsabilità penali previste per falsità in atti e dichiarazioni mendaci, nonché dell'obbligo di decadenza dai benefici conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere (artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000)**

### DICHIARA

**che la situazione economica del nucleo familiare è la seguente:**

- redditi percepiti nell'ultimo trimestre, precedente a quello di presentazione della domanda € \_\_\_\_\_
- altre provvidenze economiche fiscalmente esenti percepite dai componenti del nucleo, nell'anno in corso:
 

indennità di accompagnamento	per € _____ /anno
assegno di invalidità civile	per € _____ /anno
impegnativa di cura domiciliare	per € _____ /anno
interventi economici eccezionali (L. R. 8/1986)	per € _____ /anno
contributi alle spese di affitto (L. R. 431/98)	per € _____ /anno
assegno al nucleo familiare (L. 448/1998)	per € _____ /anno
assegno di maternità (L. 448/1998)	per € _____ /anno
bonus sociale per forniture energia elettrica e gas naturale	per € _____ /anno
altro ( <i>specificare</i> ):	per € _____ /anno
<b>per un totale di</b>	<b>€ _____</b>
- importo canone mensile affitto abitazione (senza spese accessorie) € \_\_\_\_\_
- rata mensile mutuo per la prima casa € \_\_\_\_\_
- spese condominiali e/o accessorie mensili € \_\_\_\_\_
- altre spese mensili obbligate € \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_ € \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_ € \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_ € \_\_\_\_\_
- morosità nel pagamento delle seguenti spese:
 

affitto/mutuo/spese condominiali	€ _____
utenza acqua	€ _____



# COMUNE DI CAMISANO VICENTINO

Provincia di Vicenza

utenza energia € \_\_\_\_\_  
utenza gas € \_\_\_\_\_  
t.a.r.i./t.a.s.i. € \_\_\_\_\_  
altro (specificare) € \_\_\_\_\_

## Patrimonio immobiliare

- che i componenti del nucleo familiare non sono titolari di alcun diritto di proprietà, superficie, usufrutto, su beni immobili;
- che i componenti del nucleo familiare sono titolari di diritto di proprietà, superficie, usufrutto, esclusivamente sulla propria abitazione (compresa una sola pertinenza) e che tale immobile non è classificato in categoria catastale A/1 o A/8;
- che i componenti del nucleo familiare sono titolari di diritti di proprietà, superficie, usufrutto, sui seguenti beni immobili: \_\_\_\_\_ sito in Via \_\_\_\_\_ categ. Catast. \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ sito in Via \_\_\_\_\_ categ. Catast. \_\_\_\_\_

## Beni mobili registrati:

<input type="checkbox"/> I componenti del nucleo familiare non possiedono	uno o più autoveicoli di potenza massima superiore a 50 kW immatricolati nei 36 mesi precedenti la richiesta di intervento; uno o più motocicli di cilindrata pari o superiore a 500 cc (o di potenza equivalente) immatricolati nei 36 mesi precedenti la richiesta di intervento; camper e unità mobili, ad eccezione di quelli adibiti ad uso abitativo; uno o più natanti o barche da diporto.
<input type="checkbox"/> I componenti del nucleo familiare possiedono	

## Note:

### Patrimonio mobiliare e altri beni:

- che i componenti del nucleo familiare dispongono di un patrimonio mobiliare (libretti di risparmio, conti correnti, denaro contante, titoli, ecc.):
  - non superiore a € 1.000,00
  - superiore a € 1.000,00;
- che i componenti del nucleo familiare dispongono dei seguenti altri beni:
  - televisore n. \_\_\_\_\_ asciugatrice n. \_\_\_\_\_
  - telefono cellulare n. \_\_\_\_\_ condizionatore n. \_\_\_\_\_
  - computer n. \_\_\_\_\_ automobili n. \_\_\_\_\_
  - lavastoviglie n. \_\_\_\_\_

### Attivazione rete familiare:

- che sono presenti nella rete familiare i seguenti soggetti tenuti agli alimenti ai sensi dell'art. 433 del C.C.:
  - coniuge
  - figli n. \_\_\_\_\_
  - nipoti (lineari) n. \_\_\_\_\_
  - genitori n. \_\_\_\_\_
  - generi/nuore n. \_\_\_\_\_
  - suoceri n. \_\_\_\_\_
  - fratelli/sorelle n. \_\_\_\_\_
  - che gli stessi sono stati attivati dal sottoscritto nel tentativo di reperire le risorse necessarie a risolvere il problema economico, con il seguente risultato:





# COMUNE DI CAMISANO VICENTINO

Provincia di Vicenza

- il responsabile del trattamento è la Responsabile di Area.

## ALLEGA

- fotocopia del titolo di soggiorno (per gli stranieri extra U.E.)
- buste paga dei componenti del nucleo riferite agli ultimi tre mesi precedenti la domanda;
- fotocopia del contratto di locazione;
- fotocopia estratto conto corrente bancario o postale;
- altra documentazione utile alla valutazione della situazione socio-economica \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

Camisano Vicentino, \_\_\_/\_\_\_/20\_\_

---

---

### Spazio riservato al personale addetto alla raccolta della domanda

- Attesto che la firma è stata apposta in mia presenza e che il dichiarante è stato identificato mediante l'esibizione del documento di identità: \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_
- Attesto che la firma non è stata apposta in mia presenza e che la dichiarazione è stata raccolta unitamente alla fotocopia, qui allegata, di un documento di identità del dichiarante.
- Attesto che la dichiarazione è stata resa da persona che non sa firmare ovvero che, al momento, è impedita alla firma. Il dichiarante è stato precedentemente identificato mediante l'esibizione del documento di identità: \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_
- Attesto che la dichiarazione è stata resa da persona diversa dall'interessato. Tale persona ha dichiarato di essere \_\_\_\_\_ (*coniuge o, in sua assenza, figlio/a o, in ultima istanza, parente entro il 3° grado*) dell'interessato e che questi si trova in una situazione di impedimento temporaneo, per ragioni legate al suo stato di salute. Il dichiarante è:
  - (*cognome*) \_\_\_\_\_ (*nome*) \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ (*Prov. \_\_\_*) il \_\_\_\_\_, residente in Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ Comune di \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_.
- Il dichiarante è stato precedentemente identificato mediante l'esibizione del documento di identità:
  - \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_.
- Attesto che la dichiarazione è stata resa e sottoscritta dal tutore dell'interessato (*vedasi copia allegata del decreto di nomina del tutore*);
- Attesto che la dichiarazione è stata resa dall'interessato con l'assistenza del curatore, che ha aggiunto la propria firma a quella dell'interessato (*vedasi copia allegata del decreto di nomina del curatore*);
- Attesto che la dichiarazione è stata resa e sottoscritta dall'amministratore di sostegno dell'interessato ovvero è stata resa dall'interessato con l'assistenza dell'amministratore di sostegno, che ha aggiunto la propria firma a quella dell'interessato (*secondo quanto previsto dal decreto di nomina dell'amministratore di sostegno, qui allegato in copia*).

Camisano Vicentino, (data) \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_



# COMUNE DI CAMISANO VICENTINO

Provincia di Vicenza

L'Assistente Sociale, verificata la domanda presentata, dichiara:

che **non vi sono motivi ostativi** all'accoglimento della domanda di sostegno economico ai sensi degli artt. 4 e 5 del "Regolamento per il sostegno economico a persone e famiglie in situazione di bisogno" approvato con deliberazione del C.C. n XX del 27/10/2014;

che **sono presenti i seguenti motivi ostativi** alla domanda di sostegno economico:

- mancanza requisito residenza nel Comune di Camisano Vicentino;
- Reddito superiore al minimo vitale di cui all'art. 4;
- titolarità di diritti di proprietà, superficie, usufrutto, su beni immobili ad eccezione dell'abitazione (compresa una sola pertinenza) in cui risiede il nucleo familiare richiedente, che deve essere ricompresa in una delle seguenti categorie catastali: A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7;
- possesso di almeno uno dei seguenti beni mobili registrati: autoveicoli di potenza massima superiore a 50 kW immatricolati nei 36 mesi precedenti la richiesta di intervento; motocicli di cilindrata pari o superiore a 500 cc (o di potenza equivalente) immatricolati nei 36 mesi precedenti la richiesta di intervento; camper e unità mobili, ad eccezione di quelli adibiti ad uso abitativo; natanti o barche da diporto;
- disponibilità di patrimonio mobiliare superiore ad € 1.000,00;
- manifesta incongruenza fra quanto dichiarato ed il tenore di vita mantenuto dal richiedente;
- mancata presentazione alle verifiche periodiche;
- mancata adesione e mancata collaborazione nell'attuazione del progetto personalizzato e/o inosservanza degli impegni presi (ricerca attiva di occupazione, cura nei confronti dei congiunti, servizio di volontariato alla comunità locale, ecc.);
- mancata attivazione nel reperimento di risorse nell'ambito familiare allargato (familiari tenuti agli alimenti ex art. 433 del C.C.);
- incompletezza della domanda e/o della documentazione obbligatoria;
- \_\_\_\_\_.

che sono evidenziabili le seguenti motivazioni di **deroga alle cause ostative**: \_\_\_\_\_

L'A.S., verificata l'esistenza dei presupposti, **procede con l'iter istruttorio** della domanda;

L'A.S., verificata l'inesistenza dei presupposti, trasmette **la domanda alla Responsabile di Area** per le valutazioni di sua competenza.

Camisano Vicentino, \_\_\_\_\_

L'ASSISTENTE SOCIALE  
\_\_\_\_\_